

# Alla Procura della Repubblica di TORINO

Dr. Guariniello

Oggetto: memoria ex art.123 CPP denuncia-querela del 15-5-2004 e successive

**inoltrato n°9 tramite IP1 C.R.Spoleto -PG-**

Il sottoscritto DORIGO PAOLO, nato a VENEZIA, frazione LIDO, il 24-10-1959, attualmente residente a SPOLETO, casa di reclusione,-----

**nel merito delle proprie otto (8) denunce e memorie già inoltrate**

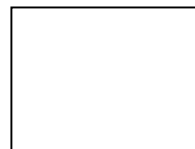
(**n.1** – 15.5.2004, querela denuncia contro Alberto Fragomeni ed altri (35a stesura) e cd-rom di documentazione; **n.2** – Telegramma del 15-5-2004; **n.3** – Denuncia relativa a cellule LUC esame emocromocitometrico, 04-06-2004; **n.4** – Memoria relativa a provocatori confidenti, 18-06-2004; **n.5** – Memoria relativa a Università di Padova, 23-06-2004; **n.6** – Memoria relativa ai ROS, 16-08-2004; **n.7** – seconda edizione (45a stesura) denuncia contro Alberto Fragomeni ed altri; **n.8** – rettifica dato n° procedimento PG Milano come comunicatomi il 11-06-2004 come procedimento penale 2262/2004/Mod.45, Protocollo 42/2004) -----

**ritiene necessario essere da Lei sentito anche** portando il proprio personal computer per fornirle documenti aderenti alle mie accuse, anche in teleconferenza, ma con la possibilità di inviarle in questo caso documenti e-mail, **qui alla c.r. di Spoleto**, in quanto ritiene di aver elementi sufficienti ad individuare in alcune forze politiche parlamentari i responsabili di quanto sta vivendo (una specie di processo inquisitorio al sottoscritto con rimandi alla sinistra in genere ed alla propria esperienza personale, politica, civile, artistica, lavorativa, svolta quasi esclusivamente a Venezia ed in Veneto), in quanto il sottoscritto ritiene che quanto le persone che lo torturano vengono ad apprendere in forma indecentemente lesiva dei più elementari e fondamentali diritti dell'Uomo, per quanto usati soprattutto per cercare di spingerlo alla collaborazione (cosa impossibile che avvenga), possa essere usato sia per fattori di ricatto di terze persone sia per fattori eversivi dell'ordine costituzionale sia per interessi lesivi della libera concorrenza e delle regole che normano le attività economiche. La prego di venirmi ad interrogare o di sentirmi in teleconferenza in quanto ritengo che tutto ciò abbia addentellati a numerosi fatti estremamente dannosi e gravi anche già avvenuti che inquinano e costituiscono provocazione alla stessa lotta di classe e non solo alla Costituzione, da parte di forze , forse anche mafiose innestate nell'apparato carcerario, che hanno interesse a spostare la politica con forme anche simili ed analoghe alle stragi nere iniziate nel 1969; ritengo che tutto ciò sia iniziato in queste forme in particolar modo dopo le ultime elezioni politiche nazionali dello scorso maggio 2001, anche se i servizi segreti mi hanno certamente innestato quanto denuncio sin dal 1996, quando al governo, nel penultimo giorno del suo mandato, era il sig. Dini. Di questo complesso di cose ho nutrito a lungo dubbi, ed ora ho certezza. La prego di comunicare l'occasione investigativa ai miei legali di modo che io, pur non avendo diritto come parte lesa e testimone, agli avvocati, ci terrei alla presenza dell'avv.Trupiano di Napoli e dell'avv.Vitale di Torino, o, in loro assenza, dell'avv.Ida Pileri del foro di Perugia.

Distinti saluti, la prego di rispondermi.

Paolo Dorigo

militante comunista prigioniero marxista-leninista-maoista



(impronta pollice sx, come le altre, protetta con scotch e con colore e saliva dello scrivente)